

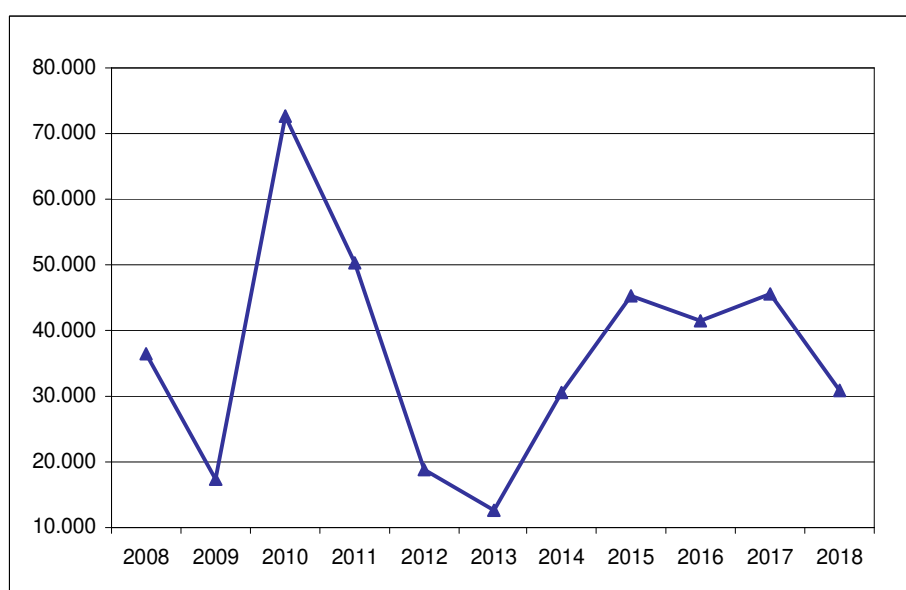
## OSSERFARE - I DATI MOVIMPRESE DELL'ANNO 2018

Osserfare, l'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Latina, come di consueto, rende pubblici i dati Movimprese relativi all'anno appena concluso sulla base dei dati messi a disposizione da Unioncamere e Infocamere.

### DATI NAZIONALI

A dicembre si è chiuso un anno, il 2018, che mostra un andamento demografico delle imprese italiane in affanno, consegnando nei dodici mesi un avanzo che sfiora appena le 31mila unità, in **ridimensionamento di circa 1/3 rispetto al flusso determinatosi nel 2017** (45.710 le imprese in più); tale saldo è l'esito della differenza tra le **348.492** iscrizioni (8.400 in meno rispetto al 2017) e le **317.570** cessazioni (oltre 6mila in più rispetto allo scorso anno). In termini relativi, il **tasso di natalità** si è attestato al **5,72%**, in leggero rallentamento rispetto ai valori precedenti (5,88% nel 2017); diversamente, la **mortalità sale** al 5,21% (a fronte del 5,12% riferito ai dodici mesi precedenti), mostrando un'inversione di tendenza rispetto al lento progressivo contenimento che si era avviato nel quadriennio precedente. Il bilancio complessivo riporta, dunque, le lancette della demografia imprenditoriale al 2014, come illustrato nel grafico seguente:

**Graf. 1: Andamento del saldo totale Imprese Italia. Serie storica annuale**



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei tassi annuali rilevati su base nazionale a partire dal 2008:

**Tab. 1: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno**  
Valori assoluti e percentuali

Totale imprese per anno						
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2008	410.666	374.262	36.404	6,71%	6,11%	0,59%
2009	385.512	368.127	17.385	6,32%	6,03%	0,28%
2010	410.736	338.207	72.529	6,75%	5,56%	1,19%
2011	391.310	341.081	50.229	6,41%	5,58%	0,82%
2012	383.883	364.972	18.911	6,28%	5,97%	0,31%
2013	384.483	371.802	12.681	6,31%	6,10%	0,21%
2014	370.979	340.261	30.718	6,12%	5,61%	0,51%
2015	371.705	326.524	45.181	6,15%	5,40%	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	6,00%	5,32%	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	5,88%	5,12%	0,75%
2018	348.492	317.570	30.922	5,72%	5,21%	0,51%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il Presidente di Unioncamere ha sottolineato che “..Resta alta la voglia di impresa degli italiani, anche se si avvertono segnali di indebolimento da non trascurare. Occorre sostenere ancora questa vitalità imprenditoriale, anche se la sfida per il sistema Paese è quella di permettere alle aziende di restare sul mercato, contribuendo così alla stessa crescita occupazionale”.

**Tab. 2: Nati-mortalità delle imprese registrate per regioni - Anno 2018**  
Valori assoluti e percentuali

REGIONI E AREE GEOGRAFICHE	Stock al 31.12.2018	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	tasso di crescita 2018	tasso di crescita 2017
ABRUZZO	148.859	8.408	7.512	896	0,60%	0,38%
BASILICATA	60.396	3.000	2.710	290	0,48%	1,15%
CALABRIA	187.083	10.348	8.961	1.387	0,75%	1,18%
CAMPANIA	593.260	37.395	29.529	7.866	1,34%	1,64%
EMILIA ROMAGNA	454.338	25.172	26.097	-925	-0,20%	-0,14%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	102.635	5.450	5.750	-300	-0,29%	-0,42%
LAZIO	657.855	39.543	29.322	10.221	1,57%	1,65%
LIGURIA	163.084	8.866	8.445	421	0,26%	0,22%
LOMBARDIA	961.301	55.841	51.290	4.551	0,47%	0,60%
MARCHE	170.194	8.732	10.019	-1.287	-0,75%	0,28%
MOLISE	35.599	1.877	1.665	212	0,60%	0,27%
PIEMONTE	432.583	24.156	26.136	-1.980	-0,45%	-0,22%
PUGLIA	381.363	23.265	19.787	3.478	0,91%	1,20%
SARDEGNA	169.785	9.247	7.964	1.283	0,76%	1,25%
SICILIA	464.784	25.820	22.527	3.293	0,71%	1,65%
TOSCANA	413.822	23.749	22.814	935	0,23%	0,38%
TRENTINO - ALTO ADIGE	109.298	5.838	5.338	500	0,46%	0,41%
UMBRIA	94.340	4.750	4.622	128	0,14%	0,66%
VALLE D'AOSTA	12.357	700	703	-3	-0,02%	-1,55%
VENETO	486.736	26.335	26.379	-44	-0,01%	0,17%
NORD-OVEST	1.569.325	89.563	86.574	2.989	0,19%	0,31%
NORD-EST	1.153.007	62.795	63.564	-769	-0,07%	0,02%
CENTRO	1.336.211	76.774	66.084	10.690	0,80%	1,01%
SUD E ISOLE	2.041.129	119.360	100.655	18.705	0,92%	1,35%
<b>ITALIA</b>	<b>6.099.672</b>	<b>348.492</b>	<b>317.570</b>	<b>30.922</b>	<b>0,51%</b>	<b>0,75%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Il ridimensionamento dei flussi è condiviso da tutte le macro ripartizioni territoriali, con le due aree del Nord che si confermano al di sotto del valore medio nazionale, presentandosi il Nord-Est quale unica eccezione in campo negativo (-0,07%, pari ad una decrescita di 769 imprese). Di fatto, **la crescita imprenditoriale targata 2018 è attribuibile quasi per intero al Centro ed al Mezzogiorno.**

Ai primi posti per tasso di sviluppo demografico annuale troviamo il **Lazio (+1,57%)** e la **Campania (+1,34%)**, seguite da **Puglia e Calabria** (rispettivamente **+0,91%** e **+0,75%**), come illustrato nella tabella precedente.

In termini di disaggregazione settoriale, le attività turistico-ricettive, quelle professionali, scientifiche e tecniche, nonché i Servizi alle imprese evidenziano i valori positivi più elevati in valore assoluto del saldo imprenditoriale, come illustrato nella tabella seguente:

**Tab. 3: Imprese registrate per i principali settori di attività economica**  
*Graduatorie per dimensione dello stock e del saldo annuale rispetto all'anno precedente*

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese registrate al 31.12.2018	Saldo	Variazione % 2018	Variazione% 2017
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	451.408	8.318	1,87%	2,37%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	212.154	6.093	2,95%	2,72%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	201.369	5.915	3,01%	3,79%
Altre attività di servizi	244.157	3.438	1,43%	1,59%
Attività immobiliari	288.622	3.043	1,06%	0,49%
Servizi di informazione e comunicazione	137.328	3.035	2,25%	1,81%
Sanità e assistenza sociale	43.283	1.503	3,59%	4,15%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	77.024	1.451	1,91%	3,02%
Attività finanziarie e assicurative	125.844	1.279	1,02%	1,15%
Istruzione	30.863	927	3,09%	2,90%
Fornitura di energia elettrica gas vapore e aria condizionata	12.657	419	3,42%	3,63%
Trasporto e magazzinaggio	168.671	277	0,16%	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	11.695	104	0,89%	1,21%
Costruzioni	830.531	-1.486	-0,18%	-0,23%
Agricoltura, silvicoltura pesca	750.115	-1.795	-0,24%	-0,06%
Attività manifatturiere	564.233	-3.440	-0,60%	-0,46%
Commercio	1.531.602	-6.238	-0,40%	0,06%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(\*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Passando al comparto dell'**Artigianato**, alla fine dell'anno 2018, le imprese iscritte nell'apposito Albo presso le CCIAA italiane ammontano a **1.309.478**; tale segmento conferma un bilancio in rosso che sale a **-13.433** unità, determinatosi dalla differenza tra le **80.027** iscrizioni e le **93.460** cessazioni (non d'ufficio). In termini relativi la decrescita torna a superare la soglia dell'1% in significativo peggioramento (-1,01%, a fronte del -0,85% riferito ai dodici mesi precedenti), in ragione del maggior numero di cessazioni, cui si accompagna la contestuale contrazione delle iscrizioni.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei saldi annuali e relativi tassi a far a data dal 2008:

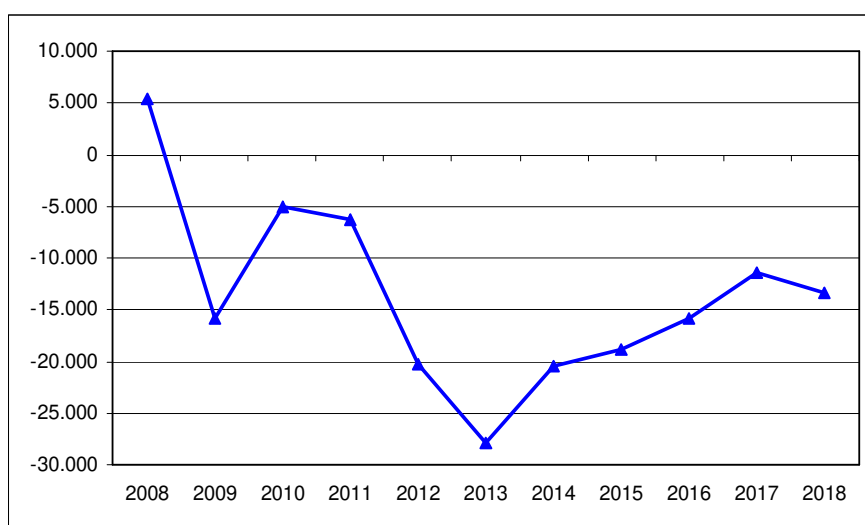
**Tab. 4: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno- Artigianato**  
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita
2008	125.484	120.027	5.457	0,37%
2009	108.542	124.456	-15.914	-1,06%
2010	109.753	114.817	-5.064	-0,34%
2011	104.438	110.755	-6.317	-0,43%
2012	100.317	120.636	-20.319	-1,39%
2013	92.853	120.746	-27.893	-1,94%
2014	88.498	108.891	-20.393	-1,45%
2015	87.929	106.867	-18.938	-1,37%
2016	82.995	98.806	-15.811	-1,16%
2017	80.836	92.265	-11.429	-0,85%
2018	80.027	93.460	-13.433	-1,01%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

La rappresentazione grafica della serie storica dei saldi registrati dal comparto a partire dal 2008 di seguito riportata mostra valori costantemente in area negativa, con l'evidente recupero progressivo del trend dell'ultimo quadriennio, cui segue il ripiegamento degli ultimi dodici mesi;

**Graf. 2: Andamento del saldo totale Imprese Artigiane in Italia. Serie storica annuale**



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

## LA REGIONE LAZIO

Come accennato nella parte introduttiva, la regione **Lazio** anche nel 2018 mette a segno la crescita demografica più sostenuta rispetto agli altri territori regionali (**+1,57%**), **sebbene risulti in rallentamento rispetto ai dodici mesi precedenti (+1,65%)**. Tale *performance*, fatta eccezione per le dinamiche capitoline, in linea con i valori riferiti ai dodici mesi precedenti, è attribuibile alle realtà “minori” che condividono il ridimensionamento del bilancio demografico, come illustrato nella tabella seguente:

Tab. 5: Movimento Totale delle imprese presso il Registro Imprese camerale. Lazio e province.

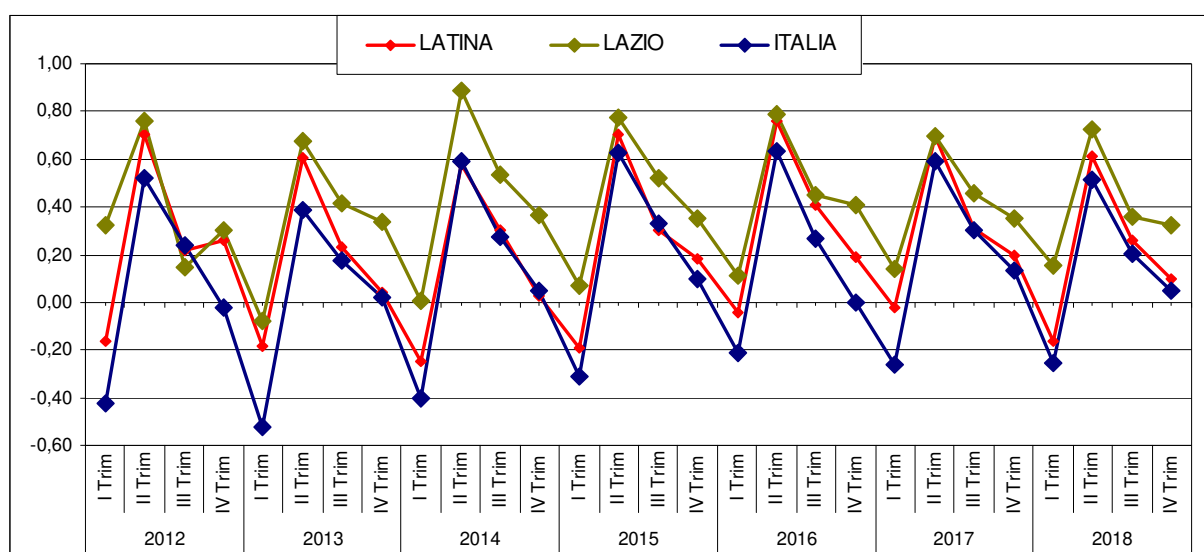
Province	Registrate	Iscritte	Cessate	saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita 2018	Tasso di crescita 2017	Tasso di crescita 2016
Frosinone	48.222	2.662	2.173	489	5,57	-4,55	1,02	1,17	1,28
<b>Latina</b>	<b>57.661</b>	<b>3.440</b>	<b>2.973</b>	<b>467</b>	<b>5,94</b>	<b>-5,13</b>	<b>0,81</b>	<b>1,18</b>	<b>1,32</b>
Rieti	15.236	821	732	89	5,41	-4,82	0,59	1,97	0,77
Roma	498.772	30.550	21.634	8.916	6,21	-4,40	1,81	1,79	2,08
Viterbo	37.964	2.070	1.810	260	5,47	-4,79	0,69	1,10	-0,36
<b>Lazio</b>	<b>657.855</b>	<b>39.543</b>	<b>29.322</b>	<b>10.221</b>	<b>6,08</b>	<b>-4,51</b>	<b>1,57</b>	<b>1,65</b>	<b>1,77</b>
<b>Italia</b>	<b>6.099.672</b>	<b>348.492</b>	<b>317.570</b>	<b>30.922</b>	<b>5,72</b>	<b>-5,21</b>	<b>0,51</b>	<b>0,75</b>	<b>0,68</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Peraltro, si evidenzia che **Roma (+1,81%)** si pone al vertice della graduatoria delle province italiane per tasso di crescita nel 2018; Frosinone e Latina si collocano nel primo quartile (entro il 25-simo posto), registrando valori di crescita annua al di sopra della media nazionale.

Nel grafico seguente è riportato l'andamento dei tassi di crescita su base trimestrale per l'Italia, il Lazio e Latina, dal quale emerge come la *performance* regionale continui a mantenersi costantemente al di sopra del valore nazionale, sebbene il differenziale mediamente risulti più contenuto rispetto al passato, fatta eccezione per il dato puntuale di fine anno:

Graf. 3: Andamento del Tasso di crescita Latina, Lazio e Italia



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

## LA PROVINCIA DI LATINA

L'universo imprenditoriale della provincia chiude a fine anno con **57.661** unità **registrate** delle quali **47.020** **attive**, pari **all'81,5%**. Complessivamente ammontano a **3.440** le iscrizioni (a fronte delle 3.778 dei dodici mesi precedenti), **per un tasso di natalità in ulteriore flessione al 5,94%** (rispetto al **6,53%** del 2017); altrettanto avviene in termini di cessazioni, attestatesi a **2.973** unità in meno, per un tasso di mortalità che si conferma in calo al **5,13%** (**5,35%** il precedente, pari a **3.097** cancellazioni nel 2017).

Anche nel 2018 si replica, dunque, un *turnover* imprenditoriale più contenuto rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, che genera un tasso di crescita che si ferma al +0,81%, a fronte del +1,18% tra gennaio e dicembre 2017.

## L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO PER SETTORE ECONOMICO

Il quadro riassuntivo relativo alla provincia di Latina per il 2018, disaggregato per settori economici, viene evidenziato nella tabella successiva, elaborata sulla base del criterio di classificazione delle attività imprenditoriali ATECO 2007:

**Tab. 6: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività**

Settore	Stock al 31.12.2018	Saldo annuale dello stock	Var. % stock 2018/2017	Var. % stock 2017/2016	Var. % stock 2016/2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.905	-84	-0,84	-0,76	0,56
B Estrazione di minerali da cave e miniere	39	1	2,63	2,63	-2,44
C Attività manifatturiere	4.484	7	0,16	0,44	0,22
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	68	-1	-1,45	4,55	6,45
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	162	1	0,62	4,49	3,97
F Costruzioni	7.326	27	0,37	0,79	0,60
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14.944	60	0,40	0,50	0,40
H Trasporto e magazzinaggio	1.717	19	1,12	1,61	0,06
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.713	52	1,12	2,08	2,17
J Servizi di informazione e comunicazione	1.122	12	1,08	1,25	1,53
K Attività finanziarie e assicurative	1.131	-10	-0,88	0,17	0,17
L Attività immobiliari	1.765	15	0,86	0,86	1,03
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.350	39	2,97	1,07	1,62
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.039	15	0,74	2,10	7,07
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	271	5	1,88	-1,81	2,97
Q Sanità e assistenza sociale	470	23	5,15	2,73	3,02
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	873	18	2,11	5,39	1,98
S Altre attività di servizi	2.302	60	2,68	4,61	1,36

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Per quanto attiene i settori più "tradizionali", si evidenzia in primis, la contrazione dell'Agricoltura (-84 unità), in ragione delle dinamiche negative delle *Coltivazioni di ortaggi*, e delle *Colture permanenti*; per queste ultime, nello specifico si evidenzia la flessione nel segmento viticolo, mentre gli alberi da frutta crescono (in prevalenza Kiwi), nonché l'*appeal* della frutta tropicale (melograno). Si confermano in ulteriore calo le *stalle bovine*.

L'**industria e le costruzioni** si mantengono, diversamente, su un sentiero positivo, sebbene entrambi mostrino un rallentamento; tuttavia, per quanto attiene la manifattura, il bilancio risulta in attivo per la *Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine*, mentre gli altri segmenti non evidenziano risultati significativi.

Le **attività commerciali** mostrano una leggera decelerazione rispetto all'analogo periodo 2017, con un'articolazione delle dinamiche dei segmenti piuttosto disomogenea: la componente dell'auto traina i saldi positivi (+3,08% la variazione dello stock, il doppio rispetto allo scorso anno), mentre il *commercio al dettaglio* mette a segno una battuta d'arresto (sono 26 le unità in meno) e *l'ingrosso* rallenta considerevolmente sino a dimezzare la *performance* annuale (sono appena 30 le unità in più negli ultimi dodici mesi, a fronte delle 53 targate 2017).

Si mantengono vivaci i **trasporti**, che dopo il rimbalzo dello scorso anno realizzatosi nel segmento del magazzinaggio, nel corso del 2018 concentrano la variazione positiva esclusivamente nel *trasporto terrestre*.

Le **Attività dei servizi di alloggio e ristorazione** si mantengono vivaci, sebbene l'aggregato da gennaio a dicembre mostri un deciso rallentamento rispetto all'anno precedente (+1,12% la crescita cumulata, a fronte del +2,08% del 2017); al riguardo, contribuisce a tali esiti esclusivamente il segmento della *ristorazione*, mentre viene meno il contributo dei bar ed esercizi simili (*pub, birrerie, enoteche...*), che aveva alimentato la crescita nei dodici mesi precedenti (ammonta a 12 unità la sottrazione, a fronte del dato positivo pari a 29 attività nel 2017).

Le **Attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento**, in decisa decelerazione rispetto ai dodici mesi precedenti, mostrano una variazione positiva comunque significativa (+2,11%, a fronte del +5,39% precedente); contribuiscono a tali esiti le attività legate alle *rappresentazioni artistiche* (nel 2017 "neutre" sul saldo complessivo), nonché le consuete attività legate al *fitness* (**palestre e centri sportivi**).

Altrettanto significativa la dinamica delle **Altre attività di servizi**, nonostante la minore accentuazione; a determinare tale rallentamento, la più contenuta crescita del segmento dei **Parrucchieri ed estetisti**.

Infine, nel corso dell'ultimo anno le aperture di procedure fallimentari diminuiscono leggermente (**110, -7,6%** rispetto ai dodici mesi precedenti), in linea con la dinamica riscontrata su base nazionale (10.548 procedure aperte, **-6,2%** rispetto al 2017).

## **LE FORME GIURIDICHE**

In relazione alle forme giuridiche attraverso cui le imprese in provincia di Latina operano, si conferma la lenta progressione positiva delle **società di capitale**, che alla fine dell'anno risultano essere **19.032** (pari al **33%** delle imprese registrate), per un tasso di crescita demografica annuale del **+4,66%** (**pari a 858 unità in più**), pressoché in linea con quanto riscontrato nel 2017 (+4,71%). Si confermano in diminuzione, invece, le **società di persone** che rappresentano **l'11%** del totale (6.751 in valore assoluto); **altrettanto, si confermano in area negativa le ditte**

**individuali, per una contrazione di ulteriori 148 unità.** Di seguito la tabella riepilogativa alla fine dell'anno 2018:

**Tab. 7: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per forma giuridica**

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni 2018	Cessazioni non d'ufficio 2018	Saldo 2018	Peso % 2018	Tasso Natalità 2018	Tasso mortalità 2018	Tasso crescita 2018	Tasso crescita 2017	Tasso crescita 2016
SOCIETA' DI CAPITALE	19.032	12.430	1.348	490	858	33,01	7,32	2,66	4,66	4,71	4,85
SOCIETA' DI PERSONE	6.751	4.859	141	263	-122	11,71	2,03	3,79	-1,76	-1,59	-1,58
IMPRESE INDIVIDUALI	29.135	28.055	1.855	2.117	-262	50,53	6,22	7,10	-0,88	-0,49	-0,03
ALTRE FORME	2.743	1.676	96	103	-7	4,76	3,47	3,72	-0,25	3,97	1,79
<b>Totale</b>	<b>57.661</b>	<b>47.020</b>	<b>3.440</b>	<b>2.973</b>	<b>467</b>	<b>100,00</b>	<b>5,94</b>	<b>5,13</b>	<b>0,81</b>	<b>1,18</b>	<b>1,32</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Per ciò che concerne i settori, l'incidenza delle *Società di capitali* è più elevata nei segmenti della fornitura delle *commodities* (energia elettrica, gas e acqua), seguono le attività immobiliari e la manifattura. Per quanto riguarda le *Società di persone*, tale forma giuridica mostra una incidenza di gran lunga superiore alla media nel segmento della *ristorazione*. Infine, le imprese individuali sono la formula con il maggiore *appeal* nell'*Agricoltura* e nei *Servizi alla persona* (estetiste e parrucchieri).

## L'ARTIGIANATO

A fine anno le imprese artigiane presenti in provincia di Latina ammontano a **8.896, pari al 15,4%** del totale imprese operanti nella provincia. Il saldo tra **iscrizioni (543 unità)** e **cessazioni non d'ufficio (632 aziende)** determina la sottrazione di **ulteriori 89 unità**, per una decrescita che sfiora l'1%, in accentuazione rispetto alla flessione registrata nei dodici mesi precedenti (**-0,77% il tasso, -70 unità in termini assoluti**).

**Dal confronto con l'anno precedente emerge che il differenziale più significativo è da attribuire alle iscrizioni, in rallentamento più evidente rispetto alle cessazioni.**

Dalla disaggregazione settoriale emerge come **il comparto edile registri "perdite"** superiori rispetto ai dodici mesi precedenti (-1,34% la variazione annuale dello stock, a fronte del -0,76% del 2017). Diversamente, **la manifattura**, in rosso anche quest'anno, mostra, tuttavia, per la prima volta nell'ultimo triennio una contrazione al di sotto della soglia del 2%: 27 le unità in meno, per una flessione del -1,47%, appunto in contenimento rispetto ai dodici mesi precedenti (-2,12% la variazione percentuale); al riguardo, pesa il contributo negativo delle imprese operanti *nelle industrie del legno e tessili*.

Le *Altre attività dei servizi*, in prevalenza *parrucchieri ed estetiste*, rappresentano la sola eccezione positiva, sebbene la crescita si ridimensioni rispetto ai dodici mesi precedenti (+1,64%, a fronte del +2,29% del 2017); da segnalare che il contributo in tale segmento delle attività dei *tatuaggi e piercing*, che mantiene comunque la vivacità dello scorso anno.

Prosegue, sebbene ad un ritmo meno accentuato quest'anno, la sottrazione delle **attività commerciali**, da attribuirsi esclusivamente al segmento delle *officine meccaniche*.



Di seguito la tabella riepilogativa per il comparto artigiano disaggregato per settore di attività e le relative dinamiche imprenditoriali:

**Tab. 8: Movimento annuale delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività**

Settore	Stock al 31.12.2018	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo annuale dello stock	Var. % stock anno 2018	Var. %stock Anno 2017	Var. %stock Anno 2016	Var. %stock Anno 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	80	4	5	1	1,27	-2,47	-1,22	-5,75
C Attività manifatturiere	1.816	93	113	-27	-1,47	-2,12	-2,43	-2,72
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	12	0	0	0	0,00	-7,69	-7,14	-6,67
F Costruzioni	3.101	220	261	-42	-1,34	-0,76	-1,40	-0,92
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	737	19	39	-13	-1,73	-2,09	-1,79	-1,39
H Trasporto e magazzinaggio	447	14	20	-11	-2,40	-2,55	-4,85	-4,06
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	451	36	55	-19	-4,04	-1,05	-4,04	-2,17
J Servizi di informazione e comunicazione	44	5	8	-3	-6,38	0,00	-7,84	6,25
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	137	8	20	-11	-7,43	0,68	-5,77	1,30
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	348	30	26	7	2,05	-1,45	4,22	6,07
P Istruzione	7	0	0	0	0,00	0,00	-12,50	-11,11
Q Sanità e assistenza sociale	3	0	1	-1	-25,00	0,00	33,33	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20	0	0	1	5,26	-13,64	4,76	5,00
S Altre attività di servizi	1.678	112	84	27	1,64	2,29	0,12	1,38
<b>TOTALE</b>	<b>8.896</b>	<b>543</b>	<b>632</b>	<b>-89</b>	<b>-0,99</b>	<b>-0,77</b>	<b>-1,63</b>	<b>-0,90</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In relazione alle forme giuridiche attraverso le quali gli artigiani operano, le **ditte individuali (7.119 unità)** sono le più numerose, rappresentando l'80% dell'universo delle piccole imprese, per un saldo annuale in valore assoluto di ulteriori **80 imprese in meno**. Seguono le **società di persone (1.112, pari ad una quota del 12%)** ed infine le **società di capitale**, queste ultime in decisa accelerazione nel corso del 2018: il saldo annuale è positivo per **+31 unità (+5,20% in termini relativi, a fronte del 3,50% riferito al 2017)**. Di seguito la tabella riassuntiva delle imprese artigiane per forma giuridica:

**Tab. 9: Imprese artigiane per forme giuridiche**

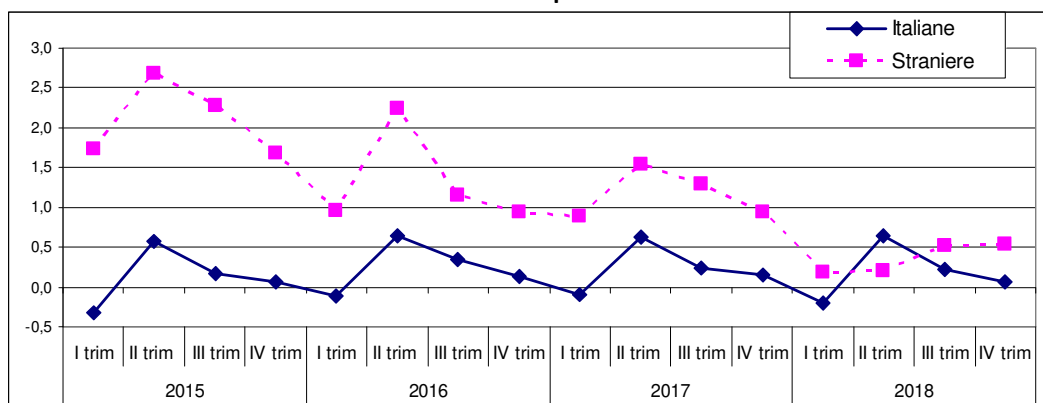
Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo 2018	Peso %	Tasso Natalità 2018	Tasso Mortalità 2018	Tasso Crescita 2018	Tasso Crescita 2017	Tasso Crescita 2016
SOCIETA' DI CAPITALE	630	80	49	31	7,1	13,42	8,22	5,20	3,50	3,11
SOCIETA' DI PERSONE	1.112	19	57	-38	12,5	1,64	4,93	-3,29	-4,12	-4,31
IMPRESE INDIVIDUALI	7.119	443	523	-80	80,0	6,15	7,26	-1,11	-0,58	-1,47
COOPERATIVE	27	1	3	-2	0,3	3,45	10,34	-6,90	7,41	-10,00
CONSORZI	8	0	0	0	0,1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.896</b>	<b>543</b>	<b>632</b>	<b>-89</b>	<b>100,0</b>	<b>6,04</b>	<b>7,03</b>	<b>-0,99</b>	<b>-0,77</b>	<b>-1,63</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

## LE IMPRESE STRANIERE

Dopo un triennio di progressivo contenimento delle dinamiche, il 2018 si caratterizza per livelli di crescita della componente straniera ai minimi, al punto che per la prima volta in serie storica il contributo di tale segmento imprenditoriale si è posizionato nel 2° trimestre al di sotto dei valori registrati dalle realtà italiane, come illustrato nel grafico seguente riferito alla provincia di Latina:

**Graf. 4: Andamento del tasso di crescita dell'impresitoria straniera e italiana. Provincia LT**



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il bilancio annuale ammonta ad appena **62 unità in più** (a fronte delle 172 targate 2017) determinando le complessive **4.273 imprese non indigene**; il *trend* risulta in deciso contenimento, per un tasso di crescita del **+1,44%** (a fronte del **+4,13%** dei dodici mesi precedenti). Considerando esclusivamente le attività economiche a maggior *appeal* per gli stranieri, si evidenzia il **deciso rallentamento delle costruzioni**, che segue il rimbalzo dei dodici mesi precedenti; diversamente le attività di **Commercianti** scivolano in area negativa per la **prima volta in serie storica**. **Tiene il comparto agricolo**; diversamente, **la ristorazione è l'unico segmento che si conferma in ulteriore accelerazione**.

Di seguito la tabella riepilogativa delle imprese straniere operanti in provincia di Latina disaggregate per settore di attività e le relative dinamiche imprenditoriali:

**Tab. 10: Movimento delle imprese straniere presso il Registro camerale per ramo di attività**

Settore	Stock al 31.12. 2018	Saldo annuale dello stock	Var. % stock anno 2018	Var. % stock Anno 2017	Var. % stock Anno 2016
A Agricoltura, silvicoltura pesca	395	29	7,92	11,52	8,79
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1				
C Attività manifatturiere	198	-1	-0,50	-0,49	-1,43
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0	0,00	100,00	-50,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	0	0,00	0,00	-25,00
F Costruzioni	684	11	1,63	7,91	4,24
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.529	-18	-1,16	2,35	3,81
H Trasporto e magazzinaggio	90	0	0,00	16,88	2,63
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	300	14	4,90	3,58	1,45
J Servizi di informazione e comunicazione	63	0	0,00	0,00	3,08
K Attività finanziarie e assicurative	26	-2	-7,14	-3,33	0,00
L Attività immobiliari	56	2	3,70	10,20	4,26
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	75	2	2,74	2,78	9,09
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	335	-20	-5,63	-0,56	17,36
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	10	0	0,00	10,00	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	10	-2	-16,67	8,33	20,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	41	-1	-2,38	19,44	0,00
S Altre attività di servizi	185	11	6,32	12,90	4,70
<b>TOTALE</b>	<b>4.273</b>	<b>62</b>	<b>1,47</b>	<b>4,76</b>	<b>5,41</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

La componente straniera del tessuto imprenditoriale corrisponde ad una quota del **7,41%**, e si mantiene al di sotto del dato nazionale (**9,87%**) e regionale (**12,14%**).

Dall'analisi dei flussi in termini di aree di provenienza, emerge che la **determinante sul bilancio demografico 2018 è il deciso rallentamento della componente Extracomunitaria che cresce di appena 25 unità** (a fronte delle 111 dei dodici mesi precedenti), per un tasso di sviluppo demografico ai minimi storici: +0,84%, rispetto al già ridotto +3,83% registrato lo scorso anno. In rallentamento anche la componente **Comunitaria**, che vede aggiungersi ulteriori **+41 imprese**, per una crescita annuale relativa del **+3,12%**, comunque prossima ai valori consueti in serie storica.

Di seguito, la tabella riepilogativa degli andamenti demografici annuali suddivisi per nazionalità in provincia di Latina:

**Tab. 11: Movimento delle imprese per nazionalità presso il Registro camerale**

Nazionalità Impresa	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo 2018	Peso %	Tasso Natalità 2018	Tasso Mortalità 2018	Tasso Crescita 2018	Tasso Crescita 2017	Tasso Crescita 2016	Tasso Crescita 2015
Comunitaria	1.324	126	85	41	2,30	9,59	6,47	3,12	4,84	2,59	3,01
Extra U.E.	2.937	287	262	25	5,09	9,60	8,77	0,84	3,83	6,52	10,64
Italiana	52.488	2.984	2.582	402	91,03	5,66	4,90	0,76	0,93	1,05	0,53
<b>TOTALE</b>	<b>57.661</b>	<b>3.440</b>	<b>2.973</b>	<b>467</b>	<b>100,00</b>	<b>5,94</b>	<b>5,13</b>	<b>0,81</b>	<b>1,18</b>	<b>1,32</b>	<b>1,01</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

## IMPRENDITORIA GIOVANILE

A fine 2018, le imprese *juniores* registrate in provincia di Latina ammontano a **6.432**, pari al **9,5%** dell'intero universo delle aziende locali; **tale dato è per la prima volta in serie storica in linea con le evidenze laziali (9,2% la quota) e nazionali (9,4%), rispetto alla storica maggiore incidenza a livello locale.** Il saldo tra le **1.152 iscrizioni** e le **501 cessazioni non d'ufficio** (le prime in calo del **5%** e le seconde in linea con i valori dell'anno precedente) si è attestato su **651 unità in più** (rispetto alle **705 targate 2017**), mostrando un tasso di crescita in ulteriore leggero contenimento (**+9,83%**, a fronte del **+10,53%** dei dodici mesi precedenti).

Analizzando le dinamiche per settore di attività, emerge, l'ulteriore rallentamento del *comparto agricolo* che mette a segno una crescita cinque punti percentuali inferiori ai dodici mesi precedenti (**+9,70%** il tasso, a fronte del **+14,92%** riferito al 2017); si conferma nuovamente il calo del segmento della *ristorazione*, in particolare i *bar ed esercizi simili* (*pub, birrerie, enoteche...*).

Diversamente, si conferma l'*appeal* delle *attività di cura della persona* (*parrucchieri ed estetiste*), nonché il ritorno ad una maggiore vivacità delle attività *professionali* (*consulenza d'impresa, design, pubblicità e fotografia*) e dei *servizi di supporto alle funzioni di ufficio* -inclusi nel Settore N in tabella).

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa suddivisa per settori:

**Tab. 12: Movimento delle imprese giovanili presso il Registro camerale per ramo di attività**

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo 2018	Tasso di crescita 2018	Tasso di crescita 2017	Tasso di crescita 2016	Tasso di crescita 2015	Peso %	Incidenza % sull'intero settore
A Agricoltura, silvicoltura pesca	878	868	119	35	84	9,70	14,92	26,85	2,37	13,7	8,8
C Attività manifatturiere	297	273	24	15	9	2,77	4,71	5,14	4,31	4,6	6,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	3	0	0	0	0,00	20,00	0,00	0,00	0,1	4,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	5	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,1	3,1
F Costruzioni	683	637	83	52	31	4,13	6,02	3,76	6,13	10,6	8,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.671	1.591	221	172	49	2,81	3,89	2,90	4,88	26,0	10,6
H Trasporto e magazzinaggio	147	126	6	6	0	0,00	4,67	-1,95	-4,62	2,3	7,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	691	599	56	67	-11	-1,54	-0,85	-0,55	2,17	10,7	12,7
J Servizi di informazione e comunicazione	148	141	19	12	7	4,61	1,29	4,62	0,00	2,3	12,6
K Attività finanziarie e assicurative	116	114	19	14	5	4,10	8,03	0,68	13,48	1,8	10,1
L Attività immobiliari	91	79	6	3	3	3,30	2,15	0,00	2,48	1,4	4,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	118	111	22	13	9	7,20	5,11	10,87	11,03	1,8	8,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	343	324	53	31	22	6,25	-0,53	7,83	20,48	5,3	15,9
P Istruzione	17	15	2	3	-1	-5,00	-11,54	-11,54	-6,45	0,3	5,5
Q Sanità e assistenza sociale	59	54	3	2	1	1,64	5,08	-1,72	-4,92	0,9	11,5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	91	85	6	9	-3	-2,68	0,93	-7,63	-0,76	1,4	9,7
S Altre attività di servizi	462	453	68	25	43	9,66	9,22	8,92	10,67	7,2	19,7
<b>Totale</b>	<b>6.432</b>	<b>5.486</b>	<b>1.152</b>	<b>501</b>	<b>651</b>	<b>9,83</b>	<b>10,53</b>	<b>11,81</b>	<b>10,81</b>	<b>100,0</b>	<b>9,5</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese